



*Il Ministro dell'Istruzione
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO il decreto-legge 3 luglio 2001, n. 255, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 agosto 2001, n. 333, recante *“Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2001/2002”*, e in particolare l'articolo 4-ter, relativo all'unificazione dei ruoli del personale educativo;
- VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante *“Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3”*;
- VISTO il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, recante *“Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53”*;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”*;
- VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”*;
- VISTO l'articolo 64 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”* convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che prevede, al comma 3, la predisposizione di *“un piano programmatico di interventi volti ad una maggiore razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, che conferiscano una maggiore efficacia ed efficienza al sistema scolastico”* e, al comma 4, in attuazione del predetto piano e in relazione agli interventi e alle misure annuali ivi individuati, l'adozione di uno o più regolamenti ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400;
- VISTO il piano programmatico di cui all'articolo 64 del decreto-legge n. 112 del 2008, predisposto dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;
- VISTO il decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, recante *“Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”*, e in particolare l'articolo 4;





Il Ministro dell'Istruzione

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, registrato dalla Corte dei conti il 17 giugno 2009, registro n. 5, foglio n. 22, recante “*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- VISTO il decreto interministeriale 27 gennaio 1998, n. 34, registrato dalla Corte dei conti il 15 dicembre 1998, registro n. 1, foglio n. 332, concernente “*la determinazione della consistenza delle dotazioni organiche del personale educativo per gli anni scolastici 1994/1995, 1995/1996, 1996/1997*”;
- VISTO il decreto del Ministro della pubblica istruzione di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e il Ministro della funzione pubblica 24 luglio 1998, n. 330, registrato dalla Corte dei conti il 20 ottobre 1998, registro n. 1, foglio n. 304, concernente la consistenza numerica del personale di ruolo e non di ruolo del comparto scuola prevista per gli anni scolastici 1997/1998, 1998/1999, 1999/2000 e 2000/2001;
- CONSIDERATA la serie storica degli adeguamenti operati negli anni compresi tra l’anno scolastico 2001/2002 e l’anno scolastico 2006/2007 allo scopo di garantire il funzionamento delle Istituzioni convittuali nel rispetto dei parametri prefissati;
- VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante “*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*”, e in particolare l’articolo 19, comma 7;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 15 dicembre 2011, n. 106, con il quale sono stati determinati gli organici del personale educativo per l’anno scolastico 2011/2012;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 23 marzo 2015, n. 187, registrato dalla Corte dei conti il 12 maggio 2015, con il quale sono stati determinati gli organici del personale educativo per l’anno scolastico 2014/2015;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 13 agosto 2015, n. 622, registrato dalla Corte dei conti il 30 ottobre 2015, con il quale sono stati determinati gli organici del personale educativo per l’anno scolastico 2015/2016;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 14 dicembre 2016, n. 991, registrato dalla Corte dei conti il 31 marzo 2017, con il quale sono stati determinati gli organici del personale educativo per l’anno scolastico 2016/2017;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 9 aprile 2018, n. 270, registrato dalla





*Il Ministro dell'Istruzione
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

Corte dei conti il 5 giugno 2018, con il quale sono stati determinati gli organici del personale educativo per l'anno scolastico 2017/2018;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 4 febbraio 2019, n. 90, registrato dalla Corte dei conti il 20 marzo 2019, con il quale sono stati determinati gli organici del personale educativo per l'anno scolastico 2018/2019;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 22 ottobre 2019, n. 977, registrato dalla Corte dei conti il 4 dicembre 2019, con il quale sono stati determinati gli organici del personale educativo per l'anno scolastico 2019/2020;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 29 settembre 2020, n. 126, registrato dalla Corte dei conti il 12 novembre 2020, con il quale sono stati determinati gli organici del personale educativo per l'anno scolastico 2020/2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 13 settembre 2021, n. 279, registrato dalla Corte dei conti il 14 settembre 2021, con il quale sono stati determinati gli organici del personale educativo per l'anno scolastico 2021/2022;

ACQUISITO il concerto del Ministero dell'economia e delle finanze con nota prot. n. 14463 del 18 luglio 2022;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali di categoria;

D E C R E T A

Articolo 1

La consistenza delle dotazioni organiche del personale educativo dei convitti nazionali e degli educandati femminili, nonché delle istituzioni convittuali annesse agli istituti tecnici e professionali è determinata sulla base dei criteri e dei parametri indicati dall'articolo 20 del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81.

Articolo 2

L'organico del personale educativo per l'anno scolastico 2022/2023 è determinato in 2.297 unità complessive, ripartite tra le diverse Province, come indicato nell'allegato "A" del presente decreto.

Articolo 3

Alla determinazione delle dotazioni organiche dei ruoli degli istitutori concorrono gli alunni





*Il Ministro dell'Istruzione
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

convittori e semiconvittori.

Alla determinazione delle dotazioni organiche dei ruoli delle istitutrici concorrono le alunne convittrici e semiconvittrici.

Il presente decreto è inviato al controllo preventivo dell'Ufficio Centrale del Bilancio, per il prescritto parere contabile, e alla Corte dei conti, per il controllo di legittimità, come previsto dalla vigente normativa.

IL MINISTRO

DELL'ISTRUZIONE

PATRIZIO BIANCHI



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

IL MINISTRO

DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DANIELE FRANCO



DANIELE FRANCO
MINISTERO
DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE
26.07.2022 13:11:13
GMT+01:00





Il Ministro dell'Istruzione

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

ALLEGATO “A”

Regione	Provincia	Alunni	Posti
ABRUZZO	CHIETI	925	66
ABRUZZO	L'AQUILA	208	17
ABRUZZO	PESCARA	179	19
ABRUZZO	TERAMO	392	26
TOTALE ABRUZZO		1.704	128
BASILICATA	MATERA	85	7
BASILICATA	POTENZA	309	30
TOTALE BASILICATA		394	37
CALABRIA	CATANZARO	834	55
CALABRIA	COSENZA	1.057	65
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	745	42
CALABRIA	VIBO VALENTIA	287	17
TOTALE CALABRIA		2.923	179
CAMPANIA	AVELLINO	663	36
CAMPANIA	BENEVENTO	151	12
CAMPANIA	CASERTA	561	31
CAMPANIA	NAPOLI	1.036	58
CAMPANIA	SALERNO	243	13
TOTALE CAMPANIA		2.654	150
EMILIA ROMAGNA	FORLI'	180	16
EMILIA ROMAGNA	PARMA	1.044	57
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	270	14
TOTALE EMILIA ROMAGNA		1.494	87
FRIULI-VENEZIA G.	UDINE	1.856	122
TOTALE FRIULI-VENEZIA GIULIA		1.856	122
LAZIO	FROSINONE	485	37
LAZIO	LATINA	254	25
LAZIO	RIETI	242	29
LAZIO	ROMA	2.149	126
TOTALE LAZIO		3.130	217
LIGURIA	GENOVA	512	23
LIGURIA	IMPERIA	123	8
TOTALE LIGURIA		635	31
LOMBARDIA	BERGAMO	650	39
LOMBARDIA	BRESCIA	179	10
LOMBARDIA	CREMONA	70	6
LOMBARDIA	LODI	128	15
LOMBARDIA	MILANO	1.022	61
LOMBARDIA	PAVIA	154	9
LOMBARDIA	SONDRIO	286	27
TOTALE LOMBARDIA		2.489	167
MARCHE	ANCONA	157	11
MARCHE	ASCOLI PICENO	342	29
MARCHE	MACERATA	693	42
MARCHE	PESARO	191	15
TOTALE MARCHE		1.383	97





Il Ministro dell'Istruzione

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Regione	Provincia	Alunni	Posti
MOLISE	CAMPOBASSO	848	51
TOTALE MOLISE		848	51
PIEMONTE	ALESSANDRIA	222	21
PIEMONTE	NOVARA	570	29
PIEMONTE	TORINO	1.487	76
PIEMONTE	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	166	12
TOTALE PIEMONTE		2.445	138
PUGLIA	BARI	796	49
PUGLIA	FOGGIA	350	36
PUGLIA	TARANTO	71	6
TOTALE PUGLIA		1.217	91
SARDEGNA	CAGLIARI	1.274	70
SARDEGNA	NUORO	121	11
SARDEGNA	ORISTANO	224	20
SARDEGNA	SASSARI	1.089	73
TOTALE SARDEGNA		2.708	174
SICILIA	AGRIGENTO	30	5
SICILIA	CALTANISSETTA	35	5
SICILIA	CATANIA	817	32
SICILIA	MESSINA	111	4
SICILIA	PALERMO	1.647	81
SICILIA	RAGUSA	31	5
SICILIA	TRAPANI	219	15
TOTALE SICILIA		2.890	147
TOSCANA	AREZZO	1.023	76
TOSCANA	FIRENZE	454	25
TOSCANA	GROSSETO	82	6
TOSCANA	MASSA	100	12
TOSCANA	PISTOIA	46	0
TOSCANA	PRATO	747	44
TOTALE TOSCANA		2.452	163
UMBRIA	PERUGIA	895	64
TOTALE UMBRIA		895	64
VENETO	BELLUNO	487	42
VENETO	PADOVA	884	60
VENETO	ROVIGO	45	4
VENETO	TREVISO	140	11
VENETO	VENEZIA	861	53
VENETO	VERONA	1.548	74
VENETO	VICENZA	79	10
TOTALE VENETO		4.044	254
TOTALE NAZIONALE		36.161	2.297





Il Ministro dell'Istruzione

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Provincia	Convittori	Convittrici	Semiconvittori	Semiconvittrici	Posti Istitutori	Posti Istitutrici	Semiconvittualità	Posti calcolati	Variazione	Differenza tra posti variati e posti calcolati
AGRIGENTO	11	0	19	0	5	0	0	5	5	0
ALESSANDRIA	110	31	60	21	16	4	1	21	21	0
ANCONA	40	13	76	28	5	1	5	10	11	1
AREZZO	180	170	413	260	22	19	35	76	76	0
ASCOLI PICENO	165	15	155	7	17	2	10	22	29	7
AVELLINO	27	0	318	318	5	0	31	37	36	-1
BARI	142	0	345	309	17	0	32	49	49	0
BELLUNO	213	77	135	62	25	10	7	34	42	8
BENEVENTO	81	0	70	0	5	3	4	14	12	-2
BERGAMO	58	35	312	245	7	5	27	43	39	-4
BRESCIA	34	15	100	30	7	3	0	10	10	0
CAGLIARI	40	45	563	626	5	6	59	70	70	0
CALTANISSETTA	27	0	8	0	3	0	2	0	5	5
CAMPOBASSO	85	25	400	338	10	4	37	51	51	0
CASERTA	40	2	247	272	0	0	31	31	31	0
CATANIA	33	12	363	409	4	1	27	42	32	-10
CATANZARO	146	40	348	300	20	5	30	55	55	0
CHIETI	211	95	251	368	25	11	30	66	66	0
COSENZA	152	1	818	86	18	0	47	65	65	0
CREMONA	30	0	38	2	4	0	2	6	6	0
FIRENZE	0	45	183	226	0	5	20	25	25	0
FOGGIA	242	62	27	19	26	8	2	36	36	0
FORLÌ'	100	0	45	35	12	0	4	16	16	0
FROSINONE	77	48	189	171	8	11	18	37	37	0
GENOVA	50	30	232	200	10	8	5	32	23	-9
GROSSETO	32	0	50	0	5	0	1	6	6	0
IMPERIA	43	0	57	23	5	3	0	9	8	-1
L'AQUILA	76	42	28	62	9	5	3	17	17	0
LATINA	97	24	95	38	14	5	6	16	25	9
LODI	62	41	25	0	4	6	5	14	15	1
MACERATA	98	72	308	215	15	11	16	53	42	-11
MASSA	40	40	10	10	5	5	2	12	12	0
MATERA	43	0	39	3	5	0	2	7	7	0
MESSINA	20	0	91	0	0	0	4	5	4	-1





Il Ministro dell'Istruzione

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Provincia	Convittori	Convittrici	Semiconvittori	Semiconvittrici	Posti Istitutori	Posti Istitutrici	Posti Semiconvittualità	Posti calcolati	Variazione	Differenza tra posti variati e posti calcolati
MILANO	60	25	417	520	7	6	48	58	61	3
NAPOLI	61	40	561	374	11	8	39	59	58	-1
NOVARA	0	0	336	234	0	0	29	29	29	0
NUORO	88	0	33	0	10	0	1	11	11	0
ORISTANO	84	60	80	0	9	9	2	20	20	0
PADOVA	76	58	347	403	18	15	27	58	60	2
PALERMO	100	0	1.076	471	5	13	63	89	81	-8
PARMA	34	30	480	500	6	6	45	57	57	0
PAVIA	33	8	70	43	5	0	4	9	9	0
PERUGIA	314	136	445	0	31	14	19	71	64	-7
PESARO	42	0	117	32	5	0	10	12	15	3
PESCARA	107	40	24	8	12	5	2	19	19	0
PISTOIA	21	0	25	0	0	0	0	0	0	0
POTENZA	145	53	65	46	21	6	3	30	30	0
PRATO	68	30	350	299	9	5	30	44	44	0
RAGUSA	12	0	12	7	4	0	1	0	5	5
REGGIO CALABRIA	66	0	413	266	9	0	33	42	42	0
REGGIO EMILIA	0	0	144	126	0	0	14	14	14	0
RIETI	172	70	0	0	18	11	0	29	29	0
ROMA	146	77	974	952	30	25	71	119	126	7
ROVIGO	9	0	19	17	3	0	1	0	4	4
SALERNO	40	15	188	0	5	1	7	14	13	-1
SASSARI	165	156	768	0	21	16	36	73	73	0
SONDRIO	91	90	75	30	11	11	5	27	27	0
TARANTO	42	0	18	11	5	1	0	6	6	0
TERAMO	31	50	311	0	4	6	16	26	26	0
TORINO	23	57	698	709	1	6	69	76	76	0
TRAPANI	73	29	89	28	8	3	4	14	15	1
TREVISO	60	0	60	20	7	0	4	11	11	0
UDINE	189	203	615	849	17	34	71	115	122	7
VENEZIA	107	60	332	362	14	10	29	56	53	-3
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	77	0	60	29	8	0	4	12	12	0
VERONA	19	69	658	802	7	18	49	80	74	-6
VIBO VALENTIA	32	0	154	101	5	0	12	17	17	0
VICENZA	49	27	3	0	4	6	0	5	10	5
TOTALE	5.441	2.363	16.435	11.922	668	376	1.253	2.294	2.297	3

